HIPPOLYTE TAINE, *La storia, il suo presente, il suo futuro*

Andrea Schellino

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/15694>

DOI: 10.4000/studifrancesi.15694

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2018

Paginazione: 521

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Andrea Schellino, «HIPPOLYTE TAINE, *La storia, il suo presente, il suo futuro*», *Studi Francesi* [Online], 186 (LXII | III) | 2018, online dal 01 janvier 2019, consultato il 06 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/15694> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.15694>

Questo documento è stato generato automaticamente il 6 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

HIPPOLYTE TAINE, *La storia, il suo presente, il suo futuro*

Andrea Schellino

NOTIZIA

HIPPOLYTE TAINE, *La storia, il suo presente, il suo futuro*, introduzione e note di Paolo Tortonese, traduzione di Laura Tortonese, Pisa, Pacini, 2017, coll. «I libri dell'Associazione Sigismondo Malatesta. I minibook», 126 pp.

- 1 Paolo Tortonese presenta, nella versione di Laura Tortonese, la traduzione italiana de *L'Histoire, son présent, son avenir* di Hippolyte Taine. Questo saggio, pubblicato il primo dicembre 1863 nella «Revue germanique et française», fu utilizzato da Taine lo stesso anno come *Introduction* all'*Histoire de la littérature anglaise*. Nella sua ampia introduzione, Paolo Tortonese fornisce una sintesi efficace dei metodi e della filosofia della storia del pensatore francese: più «negativista» che «positivista» (p. 9), lettore eclettico di Spinoza, di Dugald Stewart, di Esquirol e di Stendhal, Taine fonda una *psicologia* come «attività ermeneutica», che vuole rivelare, di un uomo del passato, «qual è l'ordine, quali sono il genere e la forza abituale delle sue idee, in che modo pensa e decide» (p. 23). Paolo Tortonese invita a non confondere il parallelismo tra causalità fisiche e causalità morali che Taine stabilisce con una «dichiarazione determinista» o «riduzionista» (p. 25), come fu fatto all'epoca e come ancor oggi avviene. Taine attribuisce piuttosto allo storico il compito di cogliere quel sistema coerente che è la realtà umana, di cercare le «idee rappresentative», di «intravedere il nucleo originario, e descrivere tutte le diverse modificazioni che ha subito» (p. 34).
- 2 In appendice del volume, si può trovare la traduzione in italiano della *Préface* di Taine alla seconda edizione degli *Essais de critique et d'histoire* (1866).